

Comune di FLAIBANO

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
AVENTE FUNZIONE DI
PIANO DELLA PRESTAZIONE 2020**

(articolo 39 della Legge Regionale 9 dicembre 2016 numero 18)

1. PREMESSA

L'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che:

- a) compete alla Giunta Comunale deliberare, in coerenza con il Bilancio di Previsione il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche di cassa, e che in tale documento sono individuati gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi,
- b) Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario,
- c) l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) è facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti,
- d) il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo D.Lgs. 267 e il piano della performance (Piano della prestazione), sono unificati organicamente nel PEG.

I successivi articoli 174 e 197, prevedono che:

- a) il piano esecutivo di gestione (PEG) è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- b) tra le fasi obbligatorie in cui si articola il controllo di gestione, è prevista la predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG);

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazione" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il novellato art. 5 del D.Lgs. 150/2009 prevede che, nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente. In tal senso gli obiettivi indicati nel presente Piano per le funzioni che sono gestite in forma associata costituiscono indicazione per la definizione unitaria degli stessi da parte dei soggetti interessati (Unione Territoriale Intercomunale o Comune Capofila a seconda della tipologia).

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Capo V (artt. 38-42) della L.R. 9 dicembre 2016 n. 18 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

Tale disciplina regionale, per quanto qui interessa, prevede:

- la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa,
- l'adozione da parte delle Amministrazioni, di un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- le caratteristiche degli obiettivi (che devono essere definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione, riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, controllabili e misurabili in termini oggettivi e chiari (tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili), tendere alla realizzazione di miglioramenti delle prestazioni anche laddove gli obiettivi riguardino attività ordinaria

2. Presentazione del Piano

2.1 *Introduzione*

Il presente documento ha struttura e contenuti di Piano Esecutivo di Gestione, Piano delle Prestazioni.

Con il presente documento programmatico il Comune di Flaibano individua:

- ✓ gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione;

- ✓ gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- ✓ i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Sono inoltre riportate le risorse finanziarie assegnate ai responsabili nelle modalità previste dall'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance. Per ottenere questa coerenza, tiene conto dei dati e delle indicazioni di quanto contenuto negli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- ✓ Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato
- ✓ Bilancio
- ✓ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
- ✓ Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

2.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

2.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano e svolgimento del ciclo della Performance

Nell'anno 2019 si sono tenute le elezioni amministrative. Il sindaco e la relativa lista che hanno ottenuto la maggioranza dei seggi nel Consiglio Comunale hanno presentato, ai sensi di quanto dispone l'art. 46 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 20 dd. 14.06.2019.

Nel corso del 2019 il Comune di Flaibano aveva approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG), avente funzione di Piano della prestazione con deliberazione giuntale n. 6 dd. 28.01.2019.

Da ultimo, con deliberazioni consiliari nn. 8 e 9 dd. 20.04.2020 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione anni 2020-2022 e lo schema di Bilancio 2020-2022 e con atto giuntale n. 6 dd. 30.01.2020 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (conferma Piano 2019).

Il presente PEG rappresenta quindi il primo Piano di gestione approvato dall'amministrazione in carica.

La citata L.R. 09.12.2016 n. 18 prevede che per i Comuni aderenti ad un'Unione Territoriale Intercomunale (quale il Comune di Flaibano), l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) sia unico. L'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" ha individuato tale Organismo con decreto del Presidente n. 8/2017. Tale organismo così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e dalla medesima Legge Regionale, ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione.

La Giunta comunale con delibera n. 25 del 17/03/2014 ha altresì approvato il nuovo sistema permanente di valutazione della prestazione dei dipendenti. Tale sistema, per altro in fase di ridefinizione, è sostanzialmente aderente a quanto disposto dalla L.R. 18/2016.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento (comunque tendenti al miglioramento delle prestazioni anche qualora siano riferibili ad attività ordinaria)
- ✓ annuali (salve eccezioni)
- ✓ commisurati agli standard
- ✓ correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe la Giunta per gli eventuali adempimenti di competenza

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi sarà elaborata la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere entro il 30 aprile 2021.

3. Identità

3.1 *L'ente Comune di Flaibano*

Il Comune di Flaibano è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Flaibano vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.comune.flaubano.ud.it>

3.2. *Le caratteristiche generali dell'Ente*

Il Comune di Flaibano ha una superficie di 17,32 kmq., si trova collocato nella zona dell'alta pianura friulana e confina con Coseano (UD), Dignano (UD), Sedegliano (UD), San Giorgio della Richinvelda (PN) e Spilimbergo (UD).

Oltre al Capoluogo, comprende la frazione di San Odorico.

La popolazione complessiva consta di 1.102 abitanti (dati al 31.12.2019) di cui 557 femmine e 545 maschi. Gli stranieri residenti sono 53.

3.3 *L'organizzazione dell'Ente*

Alla data di redazione del presente Piano e al 31.12.2019, le unità di personale dipendente in forza al Comune di Flaibano, a tempo indeterminato, risultano essere 6. È assente il Segretario Comunale.

Il rapporto dipendenti/popolazione al 31.12.2019 risulta essere di 1/184 (6 dipendenti per 1.102 abitanti).

Come si è innanzi accennato, il Comune di Flaibano ha aderito all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" costituitasi di diritto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 56

quater della L.R. 26 del 12 dicembre 2014 “Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”, dal 15.04.2016 fra i Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Flaibano, Rive d'Arcano e Treppo Grande.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale sopracitata (in particolare artt. 26 e 27) e per effetto di quanto deciso dall'Assemblea dell'Unione sono gestite in Unione o avvalendosi degli uffici dell'Unione, le funzioni attinenti le materie:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo,
- gestione dei servizi tributari,
- servizi finanziari e contabili e controllo di gestione, sino al 31.03.2020 dopo di che la funzione è rientrata in gestione diretta al Comune di Flaibano;
- catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente,
- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale,
- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovra comunale,
- Sportello Unico per le Attività Produttive gestito in convenzione con il Comune di San Daniele del Friuli il quale svolge le funzioni di Ente capofila con imputazione di responsabilità di procedimento e di adozione degli atti finali
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale ferme restando le discipline di settore, ivi comprese quelle relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Deve altresì rilevarsi come, a seguito delle ultime elezioni regionali tenutesi nel 2018 e del cambio di amministrazione regionale, la politica inerente l'associazionismo comunale in precedenza fondata sulle Unioni Territoriali Intercomunali, sia oggetto di profonda riflessione. In particolare con la Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale.) è previsto lo scioglimento di diritto delle Unioni Territoriali Intercomunali con il 1° gennaio 2021 e il “subentro” alle stesse delle Comunità. Nello specifico nell'ambito territoriale che interessa il Comune di Flaibano entro il 30 giugno 2020 dovrà essere costituita la Comunità Collinare del Friuli mediante trasformazione dell'esistente Consorzio “Comunità Collinare del Friuli” e lo scioglimento dell'Unione Territoriale Intercomunale “Collinare” a far data dal 01.01.2021.

Il servizio di Polizia Locale è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Coseano, Dignano, Flaibano, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli e Sedegliano con costituzione di ufficio unico. Il Comune di San Daniele del Friuli è ente capofila. Gli indirizzi sono definiti dalla Conferenza dei Sindaci.

Il servizio tecnico è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Flaibano e Sedegliano. Il Comune di Flaibano è individuato quale ente capofila.

Sono altresì gestiti in forma associata i seguenti servizi/attività:

- le attività inerenti l'accoglienza e promozione turistica, il sistema informativo territoriale, il coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali, il Canile comprensoriale mediante il Consorzio Comunità Collinare del Friuli;
- il centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Fagagna, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli (ente capofila), Treppo Grande, San Vito di Fagagna;

Ad oggi le funzioni di responsabili di servizio sono svolte:

- dal dipendente del Comune di Flaibano Montesano ing. Vincenzo per quanto attiene il servizio tecnico – opere pubbliche – manutenzioni – patrimonio – protezione civile,
- dall'assessore Gallucci Felice per quanto attiene il servizio amministrativo,
- dal Sindaco per quanto attiene al servizio economico-finanziario,
- dalla dipendente dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Polese dott.ssa Samanta per quanto attiene al servizio personale,
- dalla dipendente dell'UTI "Collinare" Michelizza dott.ssa Patrizia per quanto attiene al servizio tributi,
- dal dipendente del Comune di San Daniele del Friuli sig. Valle Valdi per quanto attiene il servizio di Polizia Locale,
- dalla dipendente del Comune di San Daniele del Friuli Benetti dott.ssa Eva per quanto attiene lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.).

Di seguito si riporta la struttura organizzativa e la dotazione organica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

COMUNE DI FLAIBANO STRUTTURA ORGANIZZATIVA															
SEGRETARIO COMUNALE (a)															
SERVIZI	VIGILANZA (b)	Amministrativo - Finanziario	TECNICO (c)												
	Economico - Finanziario		Segreteria Protocollo	Opere Pubbliche											
UFFICI			Demografico	Manutenzione Patrimonio e Trasporti Scolastici											
			Cultura Scuola Assistenza	Urbanistica Edilizia privata											
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">FUNZIONE SERVIZI GESTITI IN UTI COLLINARE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>TRIBUTI</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>PERSONALE</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>SUAP</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>						FUNZIONE SERVIZI GESTITI IN UTI COLLINARE		1	TRIBUTI	2	PERSONALE	3	SUAP		
FUNZIONE SERVIZI GESTITI IN UTI COLLINARE															
1	TRIBUTI														
2	PERSONALE														
3	SUAP														
(a) Sede vacante															
(b) Settore/Servizio gestito in convenzione Comune capofila San Daniele del Friuli															
(c) Settore/Servizio gestito in convenzione con Comune. Capofila Flaibano															

DOTAZIONE ORGANICA

Categoria	SERVIZIO TECNICO		SERVIZIO VIGILANZA		SERVIZIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE		TOTALE	
	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	/	/	/	/	/	/	/	/
B	2	2	/	/	/	/	2	2
C	1*	1*	/	/	2	1	3*	2*
D	1	1	/	/	1	/	2	1
PLA	/	/	1	1	/	/	1	1
PLB	/	/	/	/	/	/	/	/
TOTALE	4	4	1	1	3	1	8	6

* UN posto part-time 18 ore

3.4 Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- ✓ agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- ✓ garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
- ✓ garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- ✓ riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- ✓ cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- ✓ cooperare con gli altri enti pubblici, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa;
- ✓ cooperare con gli altri Comuni in particolare con quelli appartenenti al Consorzio Comunità Collinare del Friuli recuperandone i principi ispiratori che hanno portato all'epoca alla sua formazione.

4. Obiettivi strategici

Le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n n. 20 dd. 14.06.2019.

Il programma elettorale di mandato si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). Con deliberazioni consiliari nn. 8 e 9 dd. 20.04.2020 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione anni 2020-2022 e lo schema di Bilancio 2020-2022.

La relativa documentazione potrà essere letta e scaricata dal sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.flaibano.ud.it> link "Amministrazione Trasparente" sezione "Bilanci" una volta approvata dal Consiglio Comunale.

Deve altresì rilevarsi come, a seguito delle ultime elezioni regionali tenutesi nel 2018 e del cambio di amministrazione regionale, la politica inerente l'associazionismo comunale in precedenza fondata sulle Unioni Territoriali Intercomunali, sia oggetto di profonda riflessione. In particolare con la Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale.) è previsto lo scioglimento di diritto delle Unioni Territoriali Intercomunali con il 1° gennaio 2021 e il "subentro" alle stesse delle Comunità. Nello specifico nell'ambito territoriale che interessa il Comune di Flaibano entro il 30 giugno 2020 dovrà essere costituita la Comunità Collinare del Friuli mediante trasformazione dell'esistente Consorzio "Comunità Collinare del Friuli" e lo scioglimento dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" a far data dal 01.01.2021.

A seguito di un tanto, come si è già innanzi riportato l'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" ha già iniziato a "retrocedere" alcune funzioni ai Comuni aderenti e, nello specifico, dal 01.04.2020 il servizio economico-finanziario è "reinternalizzato". Per altro, nell'ottica di mantenere - almeno sino al 31.12.2020 una modalità gestoria simile a quella in essere - si è scelto di autorizzare la stipulazione di un atto convenzionale per l'utilizzo parziale del dipendente di categoria D - responsabile del servizio economico finanziario del Comune di Flaibano da parte del Comune di Coseano, ai sensi di quanto prevede l'art. 7 del CCRL 26.11.2004.

Con l'esercizio 2017 vi è stata la effettiva piena applicazione del nuovo sistema di contabilità previsto anche per i Comuni dal D.Lgs. 118/2011, anche se il Comune di Flaibano, ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, sconta alcune semplificazioni nella redazione e tenuta dei documenti contabili.

Gli ultimi anni hanno inoltre introdotto obblighi ed adempimenti (vedasi i continui sviluppi della normativa in tema di conservazione e sicurezza informatica, di trasmissione di informazioni alla

Banca Dati BDAP, di avvio Carta di Identità Elettronica, di revisione delle partecipazioni degli EE.LL, di modalità di gestione degli appalti di lavori servizi e forniture, di trattamento dati....) che comportano notevoli impegni a carico degli uffici comunali, che negli ultimi anni hanno vissuto una stagione di taglio agli organici.

D'altro canto, come innanzi ricordato il presente PEG rappresenta il primo Piano di gestione approvato dall'amministrazione in carica.

Non deve essere ignorato che il Comune di Flaibano si troverà – almeno momentaneamente – privo di Segretario Comunale Titolare.

Anche, e soprattutto, con riferimento a tali aspetti si elaborano gli obiettivi che sono riportati nel presente documento.

In sostanza ed infine, a fronte delle rilevanti novità sopra indicate, il trovarsi ad operare, con un ridotto numero di dipendenti, non può che spingere ad applicare il noto brocardo "primum vivere, deinde philosophari".

4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione.

Essi sono dettagliati nel successivo punto 8.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo ricoperto.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione per i titolari di posizione organizzativa relativamente al 2020.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09, L.R. 18/2016 e successive modificazioni e integrazioni), infine, ogni titolare di posizione organizzativa verrà valutato con l'intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

5. Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

La correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie al continuo dialogo tra l'Amministrazione, il Segretario Comunale e i titolari di posizione organizzativa, che dovrà essere costantemente perseguita.

Per altro si vuole qui evidenziare che, in particolare per il Servizio Economico Finanziario sino al 31.03.2020 gestito mediante gli uffici dell'UTI e che dal 01.04.2020 sarà "reinternalizzato" ma che vedrà il Responsabile agire su due Comuni (Coseano e Flaibano), il mantenimento di standard di efficienza ed efficacia già raggiunti rappresenta una azione che evidenzia in sé miglioramento

6. Il cittadino come risorsa

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Flaibano favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Flaibano per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori.

7. Trasparenza e comunicazione del ciclo di gestione della performance. Interrelazione con il piano per la prevenzione della corruzione

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Con deliberazione giunta n. 6 dd. 30.01.2020 l'Amministrazione Comunale di Flaibano ha approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022* (confermando quanto stabilito nel Piano 2019-2021) comprensivo dell'apposita sezione trasparenza predisposto dal

Responsabile per la prevenzione della corruzione. In tale documento, coerentemente con quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) è prevista una interrelazione fra obiettivi del PTPC e obiettivi del PEG.

8. Elencazione obiettivi strategici e operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati dall'Amministrazione ritenuti strategici sulla base degli atti programmatori. Ogni elemento è composto da almeno un obiettivo strategico e a ciascuno è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della performance del Comune.

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 “ESERCIZIO COORDINATO DI FUNZIONI CON ALTRI ENTI LOCALI E POLITICHE DI BILANCIO”:

Alla data di elaborazione del DUP e anche del presente Piano, si può affermare che i prossimi anni saranno caratterizzati in misura non certo irrilevante:

- dalle nuove politiche definite a livello regionale per quanto attiene alle forme di collaborazione fra enti locali (il riferimento d'obbligo è la L.R. 21/2019 che prevede lo scioglimento di diritto delle Unioni Territoriali Intercomunali con il 1° gennaio 2021 e il “subentro” alle stesse delle Comunità. Nello specifico nell'ambito territoriale che interessa il Comune di Flaibano entro il 30 giugno 2020 dovrà essere costituita la Comunità Collinare del Friuli mediante trasformazione dell'esistente Consorzio “Comunità Collinare del Friuli” e lo scioglimento dell'Unione Territoriale Intercomunale “Collinare” a far data dal 01.01.2021.),
- dalle politiche finanziarie definite dallo Stato e dalla relativa concertazione fra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia (il riferimento ad oggi maggiormente caratterizzante è rinvenibile nella L. 160/2019 e L.R. 24/2019)

Questo anche se la normativa economico-finanziaria dell'ultimo periodo consente maggiore possibilità di manovra per le amministrazioni locali, quale quella di utilizzare maggiormente l'Avanzo di Amministrazione (cioè i risparmi derivanti da gestioni oculate delle risorse comunali) per finanziare investimenti e lavori pubblici.

In questa situazione resta comunque evidente che ogni intervento dovrà necessariamente essere attentamente valutato con riguardo alle risorse disponibili e che gli spazi per le scelte politiche risultano conseguentemente abbastanza incerti. L'intendimento dell'Amministrazione in questo ambito è quindi:

- a) Perseguire ogni possibile strada volta al contenimento dei costi che non comporti disservizi significativi dell'utenza,
- b) Ricerca di non penalizzare i cittadini a livello tributario,
- c) Perseguimento di politiche volte a far fruttare i beni di proprietà.

STATO DI ATTUAZIONE

Il primo Bilancio adottato ha sostanzialmente mirato a mantenere inalterata la pressione fiscale, le tariffe e le aliquote.

Il contenimento dei costi si è manifestato nella riduzione mirata degli impegni di parte corrente relative a spese comprimibili.

Obiettivo Operativo 1.1.1 ANNO 2020

Mantenimento-Incremento nell'efficienza del servizio offerto ai terzi

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

Tutti i T.P.O.

Indicatore di risultato

Mantenimento-Miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al D.P.C.M. 22.09.2014. L'indicatore è definito in termini di scostamento medio di pagamento dalla data di scadenza stabilita di norma in 30 giorni salvo diversa pattuizione tra le parti, rapportato agli importi complessivamente pagati. Se tale indicatore è positivo si ha un ritardo rispetto al termine medio, se è negativo si ha un pagamento “veloce”. Per il Comune di Flaibano l'indicatore per il 2019 è pari a “166,95”. L'obiettivo è necessariamente quindi quello di migliorare, raggiungendo un indicatore almeno pari a “___,00”

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

40% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

40% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Amministrativo

Obiettivo Operativo 1.1.2 ANNO 2020

APPROVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI NELL'OTTICA DI UN MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

T.P.O. Responsabile Servizio Economico-Finanziario

Indicatore di risultato

Data Approvazione (C.C.) Bilancio 2020 - Data Approvazione Bilancio 2019 (C.C.)

Data Approvazione (C.C.) Rendiconto 2019 - Data Approvazione (C.C.) Rendiconto 2018

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

40% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 “PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA”: Il Comune si è di recente dotato del Piano Triennale Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. All'interno di tale documento sono elencati gli adempimenti e i dati già pubblicati sul sito istituzionale del Comune e quelli che si intende ulteriormente pubblicare. L'obiettivo è quello di rendere ancor più accessibili documenti e informazioni per i cittadini e migliorare l'interazione tra cittadini, aziende e pubblica amministrazione.
STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione “Amministrazione Trasparente”, sono oggetto di costante aggiornamento.
Obiettivo Operativo 1.2.1 ANNO 2020 “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”: l'obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente”, nonché procedere a realizzare le azioni indicate nell'allegato a tale Piano. Pubblicare e trasmettere i dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Tutti i T.P.O. Indicatore di risultato Aggiornamento dati “Amministrazione trasparente” come indicato nel Programma triennale per la prevenzione della Corruzione. Pubblicazione e trasmissione dei dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 20% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Amministrativo

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 “INFORMATIZZAZIONE”: Implementazione delle nuove forme di comunicazione digitale
STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione “Amministrazione Trasparente”, sono oggetto di costante aggiornamento.
Obiettivo Operativo 1.3.1 ANNO 2020 “Corretta gestione delle consultazioni referendarie anno 2020”: L'obiettivo consiste nel garantire il pieno e corretto svolgimento delle consultazioni referendarie che si svolgeranno nel corrente anno evitando disservizi Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del Servizio Amministrativo Indicatore di risultato Mancanza di rilievi da parte degli organi statali/regionali legati agli adempimenti elettorali degli uffici comunali preposti PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Amministrativo

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 “RAPPORTI ISTITUZIONALI-VISIBILITÀ DELL'ENTE”: Partecipazione dell'Ente, o presenza dell'Ente a manifestazioni e cerimonie anche per far percepire ai cittadini la vicinanza del Comune
STATO DI ATTUAZIONE Primo anno di attivazione
Obiettivo Operativo 1.4.1 ANNO 2020 “Presenza dei dipendenti comunali (in primis quelli appartenenti al servizio di Polizia Locale, ma anche degli operai) alle manifestazioni istituzionali e alle cerimonie al di fuori dell'ordinario orario di servizio Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del Servizio Amministrativo Indicatore di risultato Presenza ad almeno 5: manifestazioni/cerimonie

Premialità

Ai dipendenti che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo (con esclusione del responsabile) sono destinati €. 2.000,00 del Fondo di cui all'art. 32 CCRL 15.10.2018. (agli stessi non saranno corrisposti altri compensi quali straordinari ecc...) che sarà erogato proporzionalmente alle presenze

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

10% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Amministrativo

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 L'Amministrazione ritiene la collaborazione con le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio momento fondante per garantire lo sviluppo della propria comunità. A tal fine nelle linee di mandato è previsto il mantenimento delle risorse da destinare al comparto scolastico

STATO DI ATTUAZIONE

Primo anno di attivazione. Sono previsti fondi per investimenti

Obiettivo Operativo 4.1.1 ANNO 2020

Concessione locali per scuola dell'infanzia paritaria

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

Responsabile Amministrativo-

TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

Indicatore di risultato

Stipula contratto di concessione entro il 31.12.2020

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

20% sul totale obiettivi assegnati al Responsabile del Servizio Amministrativo

10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

Obiettivo Operativo 4.1.2 ANNO 2020

Lavori di adeguamento sismico plesso scolastico

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

Indicatore di risultato

Inizio lavori entro il 31.10.2020

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

Missione 10: Opere pubbliche

OBIETTIVO STRATEGICO 10.1 Obiettivo strettamente legato alla realizzazione delle opere inserite nel Programma OO.PP. 2019-2021 e, 2020-2022

STATO DI ATTUAZIONE

Programma in fase d'avvio

Obiettivo Operativo 10.1.1 ANNO 2020

Adeguamento impianti di illuminazione, termico e idrico centro sportivo "remigio picco"

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

Indicatore di risultato

Approvazione progetto preliminare entro 31.12.2020

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo

Obiettivo Operativo 10.1.2 ANNO 2020

Efficientamento energetico degli edifici comunali e della illuminazione pubblica

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

Indicatore di risultato

Inizio lavori entro 15.11.2020

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo

RIEPILOGO PER RESPONSABILE DI SERVIZIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO SINDACO PRO-TEMPORE ALESSANDRO PANDOLFO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	40%
Obiettivo Operativo 1.1.2	40%
Obiettivo Operativo 1.2.1	20%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO ING. VINCENZO MONTESANO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	20%
Obiettivo operativo 4.1.1	10%
Obiettivo operativo 4.1.2	20%
Obiettivo operativo 10.1.1	20%
Obiettivo operativo 10.1.2	10%
TOTALE	100%

RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO: ASSESSORE PRO TEMPORE FELICE GALLUCCI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	40%
Obiettivo Operativo 1.2.1	20%
Obiettivo Operativo 1.3.1	10%
Obiettivo Operativo 1.4.1	10%
Obiettivo Operativo 4.1.1	20%
TOTALE	100%

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ENTE

Il ciclo della *prestazione* ci impone di misurare.

Misurare la prestazione significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare la prestazione significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata con riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito, oltre che da quanto sopra riportato, anche dagli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono distinti in indicatori riferiti alle grandezze finanziarie e indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso. Vengono introdotti di seguito in questa sezione del Piano e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;

INDICATORE	MODALITA' DI CALCOLO
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{entrate tributarie} + \text{entrate extratributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Autonomia tributaria	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Dipendenza da trasferimenti correnti	$\frac{\text{totale trasferimenti correnti}}{\text{totale entrate correnti}}$
Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{popolazione}}$
Grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{spesa personale} + \text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per spesa di personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per indebitamento	$\frac{\text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Costo medio del personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{numero dipendenti}}$
Incidenza spesa personale su spesa corrente	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale spesa corrente}}$
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spesa di investimento}}{\text{spesa corrente} + \text{spesa di investimento}}$
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte corrente	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte corrente}}{\text{residui passivi iniziali di parte corrente}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte straordinaria	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte straordinaria}}{\text{residui passivi iniziali di parte straordinaria}}$